

PERCORSO DI CO-PROGRAMMAZIONE DEL PIANO DI ZONA 2023 - 2025

TAVOLO AREA SALUTE MENTALE

MANUALE OPERATIVO PER I COMPONENTI DEL TAVOLO

Direzione dei Servizi Socio - Sanitari
Ufficio Piano di Zona

Raccomandazioni di carattere generale

1. E' necessario considerare che i partecipanti al tavolo sono **provenienti da ambiti diversi** e portano al tavolo competenze e punti di vista che possono integrarsi o differire notevolmente.
2. Suggerimento: far spiegare bene i concetti alle persone quando parlano con linguaggio tecnico che potrebbe non essere comprensibile da tutti.

3. La discussione sarà presumibilmente ricca di contenuti e spunti; d'altro canto, è importante prestare attenzione agli obiettivi del Tavolo affinché il dibattito non prenda **derive verso altri argomenti**.
4. Per ovviare al problema, si suggerisce di prendere appunti e proiettarli a video, oppure scrivere su lavagna a fogli, in modo che tutti possano visivamente seguire dove sta andando la discussione e non perdere il filo. Per il coordinatore gli appunti serviranno per ricondurre eventualmente al tema principale.

5. E' importante considerare che con un numero di partecipanti elevato si rischia di affrontare tutti gli **argomenti in modo superficiale**; d'altro canto, è necessario **evitare di concentrarsi solo su alcuni punti** di discussione che riguardano troppo nello specifico alcune persone che partecipano al tavolo.

6. ATTENZIONE AL GRUPPO: evitare che persone che si conoscono già si "appartino" e inizino a bisbigliare, o che si creino **sottogruppi** di discussione. Evitare che le persone più carismatiche o che vogliono parlare di più siano protagoniste: vanno **coinvolti tutti**, per quanto possibile. Evitare che persone di **grado gerarchico** superiore limitino l'espressione di chi è inferiore in grado (es. esplicitando la regola che non ci sono differenze di grado nell'aula per quelle 2/3 ore)

7. Non **esistono** risposte giuste o sbagliate, ma soltanto **opinioni**. E' importante **esplicitare** questo concetto **all'inizio di ogni incontro**

8. Si suggerisce di adottare delle **domande guida**: domanda di apertura – domanda di transizione – domanda di chiusura

Martedì 7 febbraio 2023

PRESENTAZIONE

Il **Coordinatore del Tavolo** darà il via all'incontro salutando i presenti, introducendo se stesso e eventuali collaboratori e invitando tutti ad un giro di presentazione.

Informa che l'incontro sarà verbalizzato.

Definisce le regole di base:

1. Non esistono risposte giuste o sbagliate, solo opinioni che potranno essere espresse nel rispetto dei punti di vista altrui
2. Non esistono gerarchie durante l'incontro
3. Si parla uno alla volta
4. I cellulari dovrebbero rimanere spenti per la durata dell'incontro

Comunica che al termine del percorso di co-programmazione saranno raccolte le firme dei partecipanti al Tavolo (vedi pag. 33 Allegato B Linee guida regionali).

CONTESTO

I territori sono chiamati a dare attuazione agli obiettivi specifici degli atti di programmazione regionale:

DGR n. 371/2022 Definizione modello organizzativo e gestionale

01 PRESENTAZIONE DELLA FOTOGRAFIA AGGIORNATA DELL'OFFERTA ESISTENTE

Le Tabelle regionali riepilogano

- le Unità di Offerta sociosanitarie e sociali (UdO) definite dalla LR 22/2002, soggette ad autorizzazione all'esercizio e all'accreditamento
- le strutture e i servizi sociali non soggetti alle procedure di cui alla LR 22/2002 (Allegato B DGR 84/2007)

Si evidenzia che per questa area la Regione Veneto provvederà a trasmettere i files aggiornati, secondo il recente monitoraggio sull'attuazione dei piani di massima dei posti residenziali.

In tal senso verranno illustrati i dati dell'ultimo monitoraggio che l'AULSS 8 ha trasmesso in Regione.

L'aggiornamento delle UdO sociali avverrà nel corso del 2023. L'elenco completo sarà riportato nel Documento attuativo annuale 2024 (Allegato C DGR 1312/2022).

02 AVVIO ANALISI DEGLI OBIETTIVI DELL'ALLEGATO B DELLA DGR 1312/2022

Tabella LG DGR 1312/2022

Area Salute Mentale

n.	Obiettivo	Azione/intervento	Indicatori	Target di popolazione triennale (destinatari intermedi e finali)	Fonte/fonti di finanziamento
1	Integrazione inter-istituzionale		<p>n. UVMD attivate in attuazione al protocollo di collaborazione tra i dipartimenti di salute mentale e i dipartimenti per le dipendenze</p> <p>n. UVMD attivate in attuazione al protocollo tra i servizi per la disabilità adulta e non autosufficienza e i dipartimenti salute mentale</p> <p>n. UVMD attivate in attuazione protocollo tra dipartimenti salute mentale e la neuropsichiatria infantile</p>	Enti coinvolti Pazienti in carico ai servizi beneficiari dell'intervento	Compartecipazione sociale/sanitaria
2	Consolidare il rapporto di collaborazione e condivisione di progettualità specifiche con gli enti locali, l'associazionismo ed il volontariato		<p>n. progetti di abitare supportato attivati</p> <p>n. progetti pre-occupazionali attivati</p> <p>n. di gruppi di auto-mutuo aiuto attivati</p>	Enti coinvolti Pazienti in carico ai servizi beneficiari dell'intervento	Compartecipazione sociale/sanitaria
3	Favorire la co-programmazione e la co-progettazione		<p>n. di incontri del Consiglio di Dipartimento Salute Mentale</p> <p>Definizione di una procedura aziendale per l'utilizzo del BdS in armonia con le linee guida regionali</p>	<p>Soggetti che godono di rappresentanza previsti dalla DGR 752/2011</p> <p>Enti coinvolti Pazienti in carico ai servizi beneficiari dell'intervento</p>	Compartecipazione sociale/sanitaria



Martedì 14 febbraio 2023

**INDIVIDUAZIONE DELLE AZIONI E DEGLI INTERVENTI DI CUI AGLI OBIETTIVI
DELL'ALLEGATO B DGR 1312/2022**

Obiettivo 1

Integrazione inter- istituzionale

Azione/intervento (breve descrizione)

--

Indicatori

n. UVMD attivate in attuazione al protocollo di collaborazione tra i dipartimenti di salute mentale e i dipartimenti per le dipendenze	
n. UVMD attivate in attuazione al protocollo tra i servizi per la disabilità adulta e non autosufficienza e i dipartimenti salute mentale	
n. UVMD attivate in attuazione protocollo tra dipartimenti salute mentale e la neuropsichiatria infantile	

Target

Enti coinvolti - Pazienti in carico ai servizi beneficiari dell'intervento
--

Obiettivo 2

Consolidare il rapporto di collaborazione e condivisione di progettualità specifiche con gli enti locali, l'associazionismo ed il volontariato

Azione/intervento (breve descrizione)

--

Indicatori

n. progetti di abitare supportato attivati	
n. progetti pre-occupazionali attivati	
n. di gruppi di auto-mutuo aiuto attivati	

Target

Enti coinvolti - Pazienti in carico ai servizi beneficiari dell'intervento
--

Obiettivo 3

Favorire la co-programmazione e la co-progettazione

Azione/intervento (breve descrizione)

--

Indicatori

n. di incontri del Consiglio di Dipartimento Salute Mentale	
---	--

Target

Soggetti che godono di rappresentanza previsti dalla DGR 752/2011

Indicatori

Definizione di una procedura aziendale per l'utilizzo del BdS in armonia con le linee guida regionali	
---	--

Target

Enti coinvolti - Pazienti in carico ai servizi beneficiari dell'intervento
--

Obiettivo (nuovo)

Azione/intervento (breve descrizione)

--

Indicatori

Target

--

Sotto - Obiettivo (nuovo)

Azione/intervento (breve descrizione)

--

Indicatori

Target

--

1.1 Inter-tavoli

n.	Titolo/tema	n. Incontri	AREE TEMATICHE											
			Area 1	Componenti	Area 2	Componenti	Area 3	Componenti	Area 4	Componenti	Area 5	Componenti	Area 6	Componenti
1	<i>Ad esempio: Povertà educativa</i>													

Indicare: **Output per ogni Inter-tavolo** (Max



CLASSIFICAZIONE di RIFERIMENTO DELLE AZIONI/INTERVENTI LEGENDA¹

¹ Tabella 1 pagg. 14 e 15 allegato B DGR 1312/2022 – Tabella 5 DGR 426/2019

Classificazione degli interventi / azioni					
offerta s aree di intervento t	Accesso Consulenza e presa in carico	Interventi domiciliari / territoriali	Interventi semiresidenziali	Interventi residenziali	Altri interventi
Famiglia, infanzia, adolescenza, minori in condizioni di disagio, donne e giovani	<ul style="list-style-type: none"> - Servizio sociale professionale - Servizio tutela minori - Servizio per l'affidamento dei minori - Servizio per l'adozione nazionale ed internazionale di minori - Servizio di mediazione familiare - consultorio familiare (altre prestazioni non già descritte singolarmente) - Sportelli sociali tematici (informagiovani, ecc.) - Attività di sostegno alla genitorialità - Servizio di Neuropsichiatria e psicologia di età evolutiva (o comunque denominato) - Attività di supporto per il reperimento di alloggi - Supporto all'inserimento lavorativo 	<ul style="list-style-type: none"> - Consultorio Familiare Socio Sanitario - Consultorio Familiare Socio Educativo - Equipe Adozioni - Servizio Neuropsichiatria e/o Età evolutiva - Equipe specialistica Abuso sessuale e maltrattamento minori - Servizio Tutela minori - Centri anti violenza e sportelli per il contrasto alla violenza contro le donne - Sportello Adolescenti/Giovani 	<ul style="list-style-type: none"> - Servizi per la prima infanzia - Nidi in Famiglia - Comunità Educativa Diurna (C.E.D.) e altre comunità diurne per minori 	<ul style="list-style-type: none"> - Comunità Educativa Riabilitativa (C.E.R.) - Altre comunità residenziali per minori - Case rifugio per donne ed i loro figli 	<ul style="list-style-type: none"> - Reti familiari - Alleanze Territoriali per la Famiglia (A.T.F.) - Sportello Famiglia - Contributi alle famiglie in situazione di bisogno - Progetti Affidamento familiare - Progetti d'inclusione lavorativa e di autonomia abitativa per donne vittime di violenza - Progetti Giovani - Progetti Servizio civile universale - Progetti Servizio civile regionale



Classificazione degli interventi / azioni					
offerta s aree di intervento t	Accesso Consulenza e presa in carico	Interventi domiciliari / territoriali	Interventi semiresidenziali	Interventi residenziali	Altri interventi
Persone anziane	<ul style="list-style-type: none"> - Servizio sociale professionale - Sportelli sociali tematici - Attività di supporto per il reperimento di alloggi 	<ul style="list-style-type: none"> - Assistenza domiciliare socio – assistenziale - Trasporto sociale - Mensa - Distribuzione pasti e/o lavanderia a domicilio - Assistenza Domiciliare Integrata con servizi sanitari (A.D.I.) - Telesoccorso e teleassistenza - Impegnative di cure domiciliari 	<ul style="list-style-type: none"> - Centri diurni per persone anziane non autosufficienti - Centri diurni per persone anziane autosufficienti 	<ul style="list-style-type: none"> - Casa per persone anziane autosufficienti; - Casa albergo/mini alloggi per anziani - Comunità alloggio per persone anziane; - Centro di servizi per persone anziane non autosufficienti (unità di offerta per persone anziane non autosufficienti con maggior bisogno assistenziale e con ridotto/minimo bisogno assistenziale) - Stati vegetativi permanenti (S.V.P.) - Sezioni Alta Protezione Alzheimer (S.A.P.A.) 	<ul style="list-style-type: none"> - Attività ricreative di socializzazione (inclusi Centri di aggregazione/sociali, soggiorni climatici, centriestivi o invernali) - Invecchiamento Attivo - Affidato Anziani - Centri Sollievo - Altri interventi per l'integrazione sociale di soggetti deboli o a rischio - Superamento delle barriere architettoniche - Amministrazione di sostegno



Classificazione degli interventi / azioni					
offerta s aree di intervento t	Accesso Consulenza e presa in carico	Interventi domiciliari / territoriali	Interventi semiresidenziali	Interventi residenziali	Altri interventi
Persone con disabilità	<ul style="list-style-type: none"> - Servizio sociale professionale - Supporto all'inserimento lavorativo - Sportelli sociali tematici - Attività di supporto per il reperimento di alloggi 	<ul style="list-style-type: none"> - Assistenza domiciliare socio – assistenziale - Trasporto sociale - Mensa - Distribuzione pasti e/o lavanderia a domicilio - Assistenza domiciliare integrata con servizi sanitari (A.D.I.) - Telesoccorso e Teleassistenza - Sostegno socioeducativo scolastico e territoriale compreso il trasporto - Interventi per integrazione lavorativa - Impegnative di cura domiciliari 	<ul style="list-style-type: none"> - Centri diurni per persone con disabilità e altri servizi semiresidenziali a ciclo diurno - Interventi sperimentali nell'ambito della semiresidenzialità 	<ul style="list-style-type: none"> - Comunità alloggio per persone con disabilità - Comunità di tipo familiare per persone con disabilità - Gruppo Appartamento per persone con disabilità - RSA per persone con disabilità - Centro di riferimento per le gravi disabilità 	<ul style="list-style-type: none"> - Attività ricreative di socializzazione (inclusi Centri di aggregazione/sociali, soggiorni climatici, centri estivi o invernali) - Fattorie sociali - Interventi Dopo di noi - Interventi di Vita Indipendente - Superamento barriere architettoniche - Altri interventi per l'integrazione sociale di soggetti deboli o a rischio - Interventi a favore delle persone con disabilità sensoriali - Interventi a favore delle persone con autismo - Amministrazione di sostegno
Dipendenze	<ul style="list-style-type: none"> - Servizi ambulatoriali (SER. D) - Supporto all'inserimento sociale 	<ul style="list-style-type: none"> - Diffusione di servizi specifici per la prevenzione selettiva, indicata, la riduzione dei rischi e del danno (es: Drop in, Unità di Strada) nell'ambito dei Dipartimenti per le Dipendenze; - Rafforzamento degli interventi per l'identificazione dei soggetti a rischio per la presa in carico precoce da parte dei servizi territoriali e/o ospedalieri - Programmi integrati e intersettoriali volti a rafforzare la collaborazione tra servizi sanitari, sociali, associazioni di auto-mutuo aiuto e servizi di 	<p>Servizi semi-residenziali terapeutici riabilitativi per persone TD/ALCD</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Servizi di pronta accoglienza - Servizi residenziali di tipo A - Servizio di tipo B - Servizio di tipo C - Servizio di tipo C1 (mamma e bambino) - Servizio di tipo C2 (minori) 	<p>Progetti sperimentali: si intendono interventi non compresi in quelli erogati in forma ordinaria dai servizi pubblici e socio sanitari accreditati. Più precisamente sono considerati tali quelli relativi a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - tipologia d'utenza (es. consumo ricreativo, interventi per la cura delle recidive ...) - tipologia d'intervento (es. persone con problemi di cronicità)



Classificazione degli interventi / azioni					
offerta s aree di intervento t	Accesso Consulenza e presa in carico	Interventi domiciliari / territoriali	Interventi semiresidenziali	Interventi residenziali	Altri interventi
		salute mentale			
Salute mentale	Centro di salute mentale (C.S.M.)	Centro di Salute Mentale (C.S.M.) – Segretariato sociale – Supporto all’inserimento lavorativo – Interventi educativi e psicoeducativi rivolti sia agli utenti che ai familiari – Supporto alle attività quotidiane	– Centro diurno* (C.D.) – Day hospital territoriale* (D.H.T.) *strutture a totale carico sanitario e, quindi, facenti parte della programmazione sanitaria	– Comunità alloggio Base (C.A.) – Comunità alloggio Estensiva (C.A. Est.) – Gruppo appartamento protetto (G.A.P.) – Comunità terapeutica residenziale protetta tipo A e B** (C.T.R.P.) **strutture a totale carico sanitario e, quindi, facenti parte della programmazione sanitaria	– Programmi per la promozione dell’inclusione sociale – Promozione di gruppi di mutuo auto aiuto – Attività di informazione e sensibilizzazione – Attività di prevenzione – Attività di socializzazione – Percorsi di residenzialità leggera – Comunità di tipo familiare per malati psichiatrici (DGR n. 84/2007) – Gruppo appartamento per malati psichiatrici (DGR n. 84/2007)



FORMAT

Piano di Zona 2023 – 2025
Tavolo di co-programmazione Area Salute Mentale

Data, ora e luogo:

Modalità di svolgimento: in presenza

<u>Componenti</u>	<u>RUOLO</u>	<u>Presenti in sede</u>	<u>Assenti</u>
	Direttore dei Servizi Socio Sanitari Aulss 8 Berica		
	Referente Piano di Zona, Progetti del socio sanitario e supporto agli Enti locali di Ufficio Piano di Zona Aulss 8 Berica		
	Verbalizzante – Collaboratore Piano di Zona, Progetti del socio sanitario e supporto agli Enti locali di Ufficio Piano di Zona Aulss 8 Berica		

L'incontro prende avvio alle ore

La riunione si conclude alle ore

Verbalizzante

n. allegati